

Scheda di sicurezza



SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto

Brake Fluid DOT 4

Codice(i) del prodotto: 825004

1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati contro

Usi Identificati: Liquido Dei Freni

1.3 Dettagli del fornitore del foglio dati di sicurezza

Chevron Belgium BV
Zuiderpoort Office Park
Gaston Crommenlaan 4
9050 Gent
Belgium
E-mail : eumsds@chevron.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Risposta di emergenza per il trasporto

CHEMTREC: +1 703 527 3887

Emergenza sanitaria

ISS: +06 49901

Centro informazioni ed emergenze Chevron: Si accettano chiamate a carico del destinatario, 24 ore su 24. +1 510 231 0623

Informazioni sul prodotto

Informazioni sul prodotto: 0032/(0)9 293 71 11

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

CLASSIFICAZIONE CLP:

Non classificato come pericoloso secondo le direttive normative UE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo i principi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):

Non classificato

2.3 Altri pericoli Non applicabile

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Il presente materiale è una miscela.

COMPONENTI	NUMERO CAS	NUMERO CE	NUMERO DI REGISTRAZIONE	CLASSIFICAZIONE CLP	QUANTITÀ
Trietilen glicol monobutil etere	143-22-6	205-592-6	01-2119475107-38	Eye Dam. 1/H318 [C>=30]; Eye Irrit. 2/H319 [20<=C<=29.99]	0 - 20 % peso
Dietilenglicole	111-46-6	203-872-2	01-2119457857-21	Acute Tox. 4/H302 [C>=10]	0 - 10 % peso
Dietilenglicole monobutilettere	112-34-5	203-961-6	01-2119475104-44	Eye Irrit. 2/H319	< 3 % peso
Dietilenglicole monometilettere	111-77-3	203-906-6	01-2119475100-52	Repr. 2/H361	< 3 % peso

Il testo per esteso di tutte le frasi H del regolamento CLP è indicato nella sezione 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhio: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.

Pelle: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.

Ingestione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Non indurre vomito. Per precauzione, ricorrere a visita medica.

Inalazione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE IMMEDIATI

Occhio: Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.

Pelle: Il contatto con la pelle non è nocivo.

Ingestione: Non nocivo in caso di ingestione.

Inalazione: Non nocivo in caso di inalazione. Contiene un olio idrocarburo sintetico. Può causare irritazione respiratoria o altri effetti polmonari in seguito a inalazione prolungata o ripetuta di nebulizzazioni d'olio a livelli di aerodispersione superiori al limite raccomandato per l'esposizione a nebulizzazioni di olio minerale. I sintomi di irritazione respiratoria possono comprendere tosse e respirazione difficile.

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DIVERSI: Non classificato.

4.3 Indicazione di necessità di immediato intervento medico e trattamento speciale

Non applicabile.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Prodotti di combustione: Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. Per le procedure corrette di manipolazione e stoccaggio, vedere la Sezione 7. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arrestare la sorgente del rilascio se è possibile farlo senza rischio. Contenere il rilascio per prevenire l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o delle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Ripulire i versamenti non appena possibile, rispettando le precauzioni in Controllo delle esposizioni e protezione individuale. Utilizzare tecniche appropriate, ad esempio l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili o il pompaggio. Laddove ciò sia fattibile e appropriato, rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in maniera coerente con i requisiti applicabili. Collocare altri materiali contaminati in contenitori monouso e smaltirli in maniera coerente con i requisiti applicabili. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per il trattamento sicuro

Informazioni generali sulla manipolazione: Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.

Misure di precauzione: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non assaggiare o ingerire. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.

Pericolo statico: Possono accumularsi cariche elettrostatiche, che creano una condizione pericolosa quando si manipola questo materiale. Per minimizzare questo pericolo, il collegamento a terra / a massa potrebbe essere necessario, ma di per sé non sufficiente. Rivedere tutte le attività che possono comportare la generazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche e/o atmosfera infiammabile (inclusi riempimento di serbatoi e recipienti, riempimento a caduta, pulizia di serbatoi, campionamento, misurazione, trasferimento/caricamento di liquidi organici, filtrazione, miscelazione, agitazione e operazioni con sistemi di aspirazione) e usare misure adatte a ridurle.

Avvertenze per il recipiente: Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non applicabile

7.3 Usi finali specifici: Liquido Dei Freni

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:

Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale. Se i controlli tecnici o le procedure lavorative non sono adeguati a impedire l'esposizione a livelli nocivi di questo materiale, si raccomanda l'equipaggiamento di protezione personale sottoelencato. L'utente deve leggere e capire tutte le istruzioni e limitazioni fornite con l'equipaggiamento poiché la protezione è generalmente fornita per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze. Consultare le norme CEN appropriate.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale:

Componente	Paese/ Agenzia	Forma	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA)	Limite di esposizione e di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL)	Soffitto	Annotazio ne
Dietilenglicole monobutiletere	Indicativo per UE	--	67.50 mg/m3	101.20 mg/m3	--	--
Dietilenglicole monobutiletere	Italia	--	67.50 mg/m3	101.20 mg/m3	--	--
Dietilenglicole monometiletere	Indicativo per UE	--	50.10 mg/m3	--	--	Pelle
Dietilenglicole monometiletere	Italia	--	50.10 mg/m3	--	--	Pelle

Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

8.2 Controlli di esposizione

CONTROLLI TECNICI:

Usare in un luogo ben ventilato.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE

Protezione per faccia/occhi: Di norma, non è necessaria alcuna protezione speciale per gli occhi.

Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali come buona misura di sicurezza.

Protezione della pelle: Di norma, non è necessario alcun indumento protettivo speciale. Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, scegliere indumenti protettivi a seconda delle operazioni condotte, dei requisiti fisici e altre sostanze nel luogo di lavoro. I materiali suggeriti per i guanti protettivi: Butile, Gomma naturale, Polietilene, Polivinilcloruro (PCV o vinile).

Protezione delle vie respiratorie: Di norma, non è richiesta alcuna protezione delle vie respiratorie. Se le operazioni dell'utente generano una nebulizzazione d'olio, determinare se le concentrazioni aerodisperse sono inferiori al limite di esposizione occupazionale per la nebulizzazione di olio minerale. In caso contrario, indossare un respiratore approvato che fornisce protezione adeguata dalle concentrazioni misurate di questo materiale. Per i respiratori a purificazione dell'aria, usare una cartuccia di trattenimento del particolato.

CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Vedere la legislazione comunitaria pertinente in materia di protezione dell'ambiente o l'Allegato, in base al caso specifico.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Attenzione: i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Colore: Varia a seconda delle specifiche.

Stato fisico: Liquido

Odore: Debole o lieve

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: 7 - 10.50

Punto di fusione: Nessun dato disponibile

Punto di congelamento: Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione iniziale: 260°C (500°F) (Minimo)

Punto di infiammabilità: (Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)) > 100 °C (> 212 °F)

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità (solido, gas): Nessun Dato Disponibile

Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria):

Inferiore: Non applicabile Superiore: Non applicabile

Pressione di vapore: Nessun dato disponibile

Densità di vapore (aria = 1): Nessun dato disponibile

Densità: 1.04 kg/l - 1.09 kg/l

Solubilità: Idrosolubile.

Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua: <2

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Viscosità: 1.50 mm²/s @ 100°C (212°F) (Minimo)

Proprietà esplosive: Nessun Dato Disponibile

Proprietà ossidanti: Nessun Dato Disponibile

9.2 Altre informazioni: Nessun Dato Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.

10.2 Stabilità chimica: Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare: Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili da evitare: Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno conosciuto (Nessuno previsto)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sul prodotto:

Gravi danni/irritazioni oculari: Il materiale non è ritenuto irritante per gli occhi. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati dei componenti del prodotto.

Corrosione/irritazione cutanea: Il materiale non è ritenuto irritante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati dei componenti del prodotto.

Sensibilizzazione cutanea: Il materiale non è ritenuto sensibilizzante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati dei componenti del prodotto.

Tossicità dermica acuta: Il materiale non è ritenuto tossico per via dermica. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (dermici): Non applicabile

Tossicità orale acuta: Il materiale non è ritenuto tossico per via orale. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (orale): Non applicabile

Tossicità acuta per inalazione: Il materiale non è ritenuto tossico per inalazione. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (inalazione): Non applicabile

Mutagenicità delle cellule germinali: Il materiale non è ritenuto mutageno. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Cancerogenesi: Il materiale non è ritenuto cancerogeno. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità riproduttiva: Il materiale non è ritenuto tossico per la riproduzione. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola: Il materiale non è ritenuto tossico per l'organo bersaglio (esposizione singola). Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta: Il materiale non è ritenuto tossico per l'organo bersaglio (esposizione ripetuta). Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione: Il materiale non è ritenuto pericoloso in caso di aspirazione.

Informazioni sui componenti:

Gravi danni/irritazioni oculari:	
Trietilen glicol monobutil etere	Risultato del test: Causa irritazione oculare
Trietilen glicol monobutil etere	Risultato del test: Provoca gravi lesioni oculari
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	Risultato del test: Causa irritazione oculare
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione cutanea:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermica acuta:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità orale acuta:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	Qualificatore della prova: LDLo - Dose letale minima Risultato del test: 1120 mg/kg Specie: human
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta per inalazione:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenesi:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometiletere	Risultato del test: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometiletere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun altro pericolo identificato.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni sul prodotto:

12.1 Tossicità

Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Questo materiale è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun Dato Disponibile

Al Coefficiente di Ripartizione Ottanolo-Acqua (Kow): <2

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il presente prodotto non è o contiene una potenziale sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze ritenute dotate di proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati ulteriori effetti avversi.

Informazioni sui componenti:

Tossicità acuta:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità a lungo termine:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Biodegradazione:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Potenziale Di Bioaccumulo:	
Trietilen glicol monobutil etere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monobutilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Dietilenglicole monometilettere	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Questo materiale, se deve essere gettato, potrebbe essere conforme ai criteri di rifiuto pericoloso, secondo quanto definito dalle norme o leggi internazionali e locali vigenti. In conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (E.W.C.), la codifica è la

seguinte:13 02 06

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

ADR/RID

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

ICAO / IATA

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

IMO / IMDG

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:

01=UE Direttiva 76/769/CEE: Restrizioni sulla commercializzazione e l'uso di certe sostanze pericolose.

02=Direttiva UE 90/394/CE: cancerogeni sul luogo di lavoro.

03=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.

04=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articolo 9.

05=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articoli 6 e 7.

06=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.

07=Direttiva UE 2004/37/CE: In materia di tutela dei lavoratori.

08=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 1.

09=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 2.

10=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 3.

11=Regolamento UE CE n. 850/2004: Proibizione e restrizione degli inquinanti organici persistenti (POP).

12=REACH UE, Allegato XVII: Restrizioni sulla lavorazione, l'immissione sul mercato e l'uso di certe sostanze pericolose, miscela e articolo.

13=REACH (UE), Allegato XIV: Elenco autorizzazioni o Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)

candidate all'autorizzazione.

I seguenti componenti di questo materiale sono presenti negli elenchi normativi indicati.

Trietilen glicol monobutil etere	06, 12
Dietilenglicole	06, 12
Dietilenglicole monobutilettere	06, 12
Dietilenglicole monometilettere	03, 06, 12

INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:

Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: AIIIC (Australia), DSL (Canada), EINECS (Unione Europea), ENCS (Giappone), IECSC (Cina), KECI (Corea), NZIoC (Nuova Zelanda), PICCS (Filippine), TSCA (Stati Uniti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

NOTA SULLA REVISIONE: SEZIONE 01 - Indirizzo MSDS dell'azienda informazione modificata.

SEZIONE 01 - Emergenza sanitaria informazione modificata.

SEZIONE 03 - Composizione informazione modificata.

SEZIONE 08 - Tabella dei limiti di esposizione occupazionale informazione modificata.

SEZIONE 08 - Elenco Equipaggiamento di Protezione Personale informazione modificata.

SEZIONE 11 - Informazioni tossicologiche informazione modificata.

SEZIONE 11.2 - Informazioni su altri pericoli informazione aggiunta.

SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche informazione modificata.

SEZIONE 12.6 - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino informazione aggiunta.

SEZIONE 15 - INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE informazione modificata.

SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione informazione modificata.

SEZIONE 16 - Testo per esteso delle frasi H del regolamento informazione modificata.

Data di revisione: febbraio 10, 2022

Testo per esteso delle frasi H del regolamento CLP:

Eye Dam. 1/H318; Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2/H319; Provoca grave irritazione oculare.

Acute Tox. 4/H302; Nocivo se ingerito.

Repr. 2/H361; Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo
Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata	Limite di esposizione permissibile (PEL) - Limiti di esposizione permissibile
CVX - Chevron	CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)
NQ - Non quantificabile	

Redatto in base al regolamento UE 1907/2006 (e successive modifiche) da Chevron Technical Center, 6001 Bollinger Canyon Road, San Ramon, CA 94583.

Le informazioni suddette si basano sui dati a noi noti e sono corrette alla data del presente. Poiché queste informazioni possono applicarsi in condizioni al di fuori del nostro controllo e a noi non familiari e dal momento che i dati disponibili dopo la data del presente potrebbe suggerire modifiche a tali informazioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per i risultati del loro impiego. Queste

informazioni sono fornite a condizione che la persona che le riceve determini l'idoneità del materiale al suo scopo particolare.

Nessun Allegato